



Oggetto: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 L. N. 241/1990 TRA L'ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI E LA PROVINCIA DI RAVENNA PER LA DEFINIZIONE E L'APPLICAZIONE DI METODOLOGIE E PROTOCOLLI RELATIVI ALLA DIAGNOSTICA, ALLA CARATTERIZZAZIONE DEI MATERIALI, AL RESTAURO E ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DI PROPRIETÀ E/O DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

Premesso

- che la Provincia di Ravenna ha fra i propri interessi la tutela, la conservazione, lo studio e la valorizzazione dei Beni Culturali di proprietà e/o di competenza della stessa;
- che il Dipartimento di Beni Culturali dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna ha interesse a collaborare con istituzioni italiane coinvolte nel processo di conservazione e valorizzazione di beni culturali avendo fra i suoi obiettivi, la didattica e la ricerca nei settori della diagnostica e della conservazione dei beni culturali e lo sviluppo di metodologie per la valorizzazione e la fruizione dei beni;
- che l'ambito comune di interesse per lo studio, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, in particolare quelli bisognosi di intervento conservativo motiva una collaborazione da attuarsi nel reciproco scambio di metodologie e conoscenze;
- che sono intervenute intese tra l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Dipartimento di beni culturali e la Provincia di Ravenna per addivenire all'approvazione di un accordo di collaborazione per la definizione e l'applicazione di metodologie e protocolli relativi alla diagnostica, alla caratterizzazione dei materiali, al restauro e alla valorizzazione dei beni culturali di proprietà e/o di competenza della Provincia di Ravenna;
- che l'oggetto dell'accordo predetto è la realizzazione di attività di studio e ricerca in cui attuare protocolli di conservazione e valorizzazione, dalla documentazione, alla diagnostica, al restauro, dirette collegialmente da rappresentanti delle due istituzioni, con lo scopo di costituire una documentazione dei progetti comuni atta ad evidenziare l'efficacia della collaborazione;

- che l'art. 15 L. n. 241/1990 prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del *conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in maniera gratuita e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività (determinazione ANAC n. 7 del 21 ottobre 2010)*;
- che pertanto l'istituto disciplinato all'art. 15 L. n. 241/1990 si configura come lo strumento adeguato per attuare la collaborazione tra Provincia e Alma Mater attesa la sinergica convergenza su attività di interesse comune pur nella diversità del fine pubblico perseguito da ciascuna amministrazione;
- che con modalità che verranno definite di volta in volta si intende inoltre promuovere e coordinare iniziative finalizzate alla pubblicazione dei risultati del lavoro svolto in formato elettronico e cartaceo, a carattere scientifico e divulgativo, prevedendo l'affiliazione delle due istituzioni ai prodotti di ricerca ed alle pubblicazioni;
- che la durata dell'accordo predetto è concordata tra le due istituzioni predette in due anni e potrà essere rinnovata per ulteriori periodi sulla base di un accordo scritto approvato dalle parti;

VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che stabilisce che:

"Art. 15 Accordi fra pubbliche amministrazioni

1. Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

2. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3.

2-bis. A fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. All'attuazione della medesima si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente.";

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*";

RITENUTO pertanto di stipulare un apposito Accordo ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra la Provincia di Ravenna e l'ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA – DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI per la definizione e l'applicazione di metodologie e protocolli relativi alla diagnostica, alla caratterizzazione dei materiali, al restauro e alla valorizzazione dei beni culturali di proprietà e/o di competenza della Provincia di Ravenna di cui allo schema (All. SUB. A) parte integrante del presente atto;

RITENUTO opportuno dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile al fine di addivenire alla sottoscrizione del predetto Accordo in tempi rapidi e conseguentemente procedere all'approvazione degli atti inerenti e conseguenti l'adozione del presente atto di competenza del Dirigente del Settore Lavori Pubblici;

VISTO l'Atto del Presidente n. 183 del 28 dicembre 2018 avente ad oggetto: *"Determinazioni transitorie per la gestione dell'esercizio 2019 nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 e del Piano Esecutivo di Gestione 2019"*;

ACQUISITO il parere favorevole, allegato, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del settore ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni,

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione provinciale;

VERIFICATO che in merito al presente atto sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni;

PREVIA istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento Dott. Paolo Nobile;

DISPONE

1. DI APPROVARE l'accordo di collaborazione tra l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Dipartimento di Beni Culturali e la Provincia di Ravenna per la definizione e l'applicazione di metodologie e protocolli relativi alla diagnostica, alla caratterizzazione dei materiali, al restauro e alla valorizzazione dei beni culturali di proprietà e/o di competenza della Provincia di Ravenna, ALLEGATO SUB A) al presente atto;

D I C H I A R A

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 per le seguenti motivazioni: effettuare nel più breve tempo possibile gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente atto di competenza del Dirigente del Settore Lavori Pubblici.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

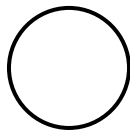
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____